



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VIII
Via Fornovo, 8 - 00192 - Roma

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 luglio 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli assistito dai Dott.ri Antonio Leggio e Caterina Piselli della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente inoltre Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della SILTAL SPA in liquidazione. Hanno partecipato:

- **SILTAL S.p.A. in liquidazione**, rappresentata da Liquidatore Roberto Belli e dal Consulente della liquidazione Dott. Carlo Lodigiani
- Le **OO.SS. nazionali FIM-CISL** rappresentata dal Sig. Antonio Aldrighetti, **FIOM - CGIL** rappresentata dal Sig. Evaristo Agnelli e la **UILM UIL** rappresentata dal Dott. Gianluca Ficco.

PREMESSO CHE:

- ❖ SILTAL S.p.A. è stata ammessa al trattamento di CIGS per ristrutturazione aziendale dal 27/7/2007 al 26/7/2009 ;
- ❖ nel corso del biennio di CIGS, la Soc. SILTAL ha attuato gli interventi di ristrutturazione fino al sopraggiungere degli effetti della crisi economica generalizzata e di quella che ha colpito il settore dell'elettrodomestico;
- ❖ il mutato scenario del mercato ha indotto l'Azienda a rimodulare i propri interventi, per non vanificare gli effetti degli investimenti già sostenuti e per fronteggiare la situazione di crisi;
- ❖ l'Azienda ha quindi avviato un programma di risanamento basato sul completamento, nell'arco di un ulteriore anno, degli investimenti, destinati ad essere mirati all'attuazione di un nuovo piano industriale;
- ❖ l'Azienda è stata quindi ammessa al trattamento di CIGS per crisi aziendale dal 27/07/2009 al 26/07/2010;
- ❖ un ulteriore aggravamento della situazione economica, ha portato alla liquidazione volontaria, deliberata in data 26 novembre 2009;

0

A

- ❖ attualmente sono in stato avanzato trattative per la cessione del complesso aziendale con conseguente recupero occupazionale di una ampia quota di lavoratori;
- ❖ le Parti hanno manifestato il comune intendimento di assicurare un sostegno al reddito ed il mantenimento dei rapporti di lavoro per non compromettere la continuità occupazionale dei lavoratori che potranno transitare nelle nuova realtà imprenditoriale;
- ❖ nel corso dell'incontro odierno, le Parti hanno dichiarato che la CIG in deroga costituisce l'unico ammortizzatore sociale volto a fronteggiare il perdurante periodo di crisi garantendosi, in tal modo, una salvaguardia dei livelli occupazionali e una misura di sostegno al reddito dei lavoratori ed affermando, al contempo, che non sono utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria.

VISTA

- A. La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

VISTO

- B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

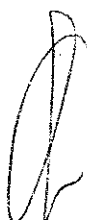
VISTO

- C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

VISTO

- D. che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito; che la percentuale medesima potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue

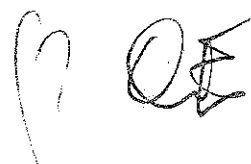
U






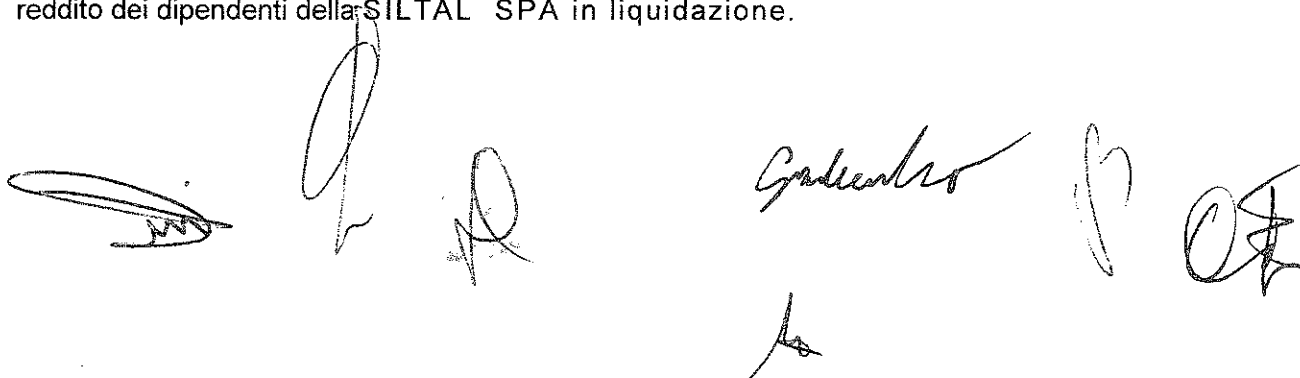






1. la SILTAL SPA in liquidazione richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga per un periodo di 8 mesi a decorrere dal 27 luglio 2010 fino al 26 marzo 2011, a favore di un n. massimo di n. 809 lavoratori di cui n. 322 a Ticineto (AL), n. 218 Bassano del Grappa (VI) e n. 269 Pignataro Maggiore (CE).
2. I lavoratori saranno sospesi a zero ore.
3. L'azienda alleggerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento, possibilmente con i relativi recapiti, al fine di consentire alle Regioni interessate di individuare tempestivamente gli stessi.
4. Le Parti prendono atto che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione dei trattamenti in deroga.
5. Nel corso del periodo di intervento della CIG in deroga, le Parti concordano che potrà essere attivata una procedura di mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente e alla ricollocazione presso aziende terze.
6. L'azienda richiederà il pagamento diretto con anticipazione da parte dell'INPS, secondo quanto stabilito all'art. 7 -ter, comma 3, D.L. 5/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 33/2009.
7. Le Parti effettueranno incontri di verifica di massima trimestrali in sede territoriale, sull'andamento della CIG in deroga e sull'evoluzione della situazione aziendale.
8. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
9. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

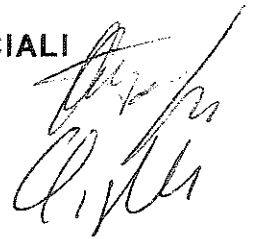
Il presente accordo si intenderà pienamente efficace successivamente all'acquisizione delle comunicazioni con cui le Regioni Campania, Piemonte e Veneto, assenti alla riunione odierna, manifesteranno il proprio impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito dei dipendenti della SILTAL SPA in liquidazione.



Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all'art. 2 c. 138 della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



ITALIA LAVORO

SILTAL SPA in liquidazione



OO.SS

